

*La Ricerca ed il Monitoraggio per la
valutazione della qualità e la gestione degli
ambienti marini*

PROPOSTE di RICERCA/IDEE PROGETTUALI

Attività di ricerca funzionali all'implementazione della Direttiva WFD

Messa a punto e validazione di indici/indicatori e definizione di valori soglia area-specifici (fitoplancton, nutrienti), finalizzati alla implementazione della Direttiva 2000/60/EC per le acque marino costiere (CW), confrontati e condivisi con i Paesi Euro-mediterranei

Validazione dei criteri di classificazione per *l'EQB fitoplancton*, *EQB macroinvertebrati bentonici* e *l'EQB fauna ittica* nelle acque di transizione (TW)

Attività di funzionali all'implementazione della Direttiva MSFD

Attività di ricerca sui meccanismi di risposta degli ecosistemi alle perturbazioni (MSFD, D5) (es: *shift* nella composizione delle comunità planctoniche e bentoniche, tempi e modalità di risposta dei sistemi marini ad una riduzione della pressione *arricchimento in nutrienti e sostanza organica*)

Stima dei carichi di Azoto da deposizione atmosferica (MSFD, D5): sviluppo ed implementazione del modello di diffusione, trasporto e deposizione mediante integrazione dei dati di qualità dell'aria, dei dati meteorologici costieri (quali precipitazioni e vento) e dei dati di concentrazione di N in mare.

Valorizzazione dell'utilizzo dei dati derivanti dal monitoraggio, attraverso l'adozione dello standard di metadati *SeaDataNet* per la raccolta e condivisione delle informazioni relative alle reti di monitoraggio e ai valori di concentrazione di nutrienti e sostanze contaminanti (EMODnet *Chemistry*)
La piattaforma EMODnet sarà funzionale all'implementazione degli indicatori/indici per i descrittori **D5 e D8**.

Attività di ricerca finalizzata a colmare gap conoscitivi riguardo il **Marine Litter (D10): definizione, messa a punto e standardizzazione di protocolli di campionamento e di analisi per il litter spiaggiato e per il microlitter** (es protocolli analitici per lo studio della composizione delle microplastiche ai fini dell'individuazione delle sorgenti); individuazione delle specie sentinella per il monitoraggio e la definizione di protocolli di valutazione degli effetti indotti sul biota.

Sviluppo di indicatori integrati in grado di valutare le perturbazioni nei sistemi del largo, anche associati a specifiche attività industriali (ad esempio: piattaforme di estrazione e rigassificatori)

Attività trasversali

Sviluppo di un sistema informativo MARE funzionale a tutte le attività di ricerca in essere e programmate

Sviluppo di una rete di laboratori per lo studio delle matrici biotiche ed abiotiche e per la messa a punto di metodiche di ricerca e di metodi analitici adeguati allo studio di sistemi costieri e del largo.